SEZIONE 1: Identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa

1.1 Identificatore del prodotto

Degreaser
UFI: 2M8Q-VY57-210A-Q3U4

1.2 Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

1.2.1 Impieghi pertinenti

Prodotto sgrassante

1.2.2 Impieghi sconsigliati

Non noti.

1.3 Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Ditta

WAXOYL AG
Seewenweg 5
4153 Reinach / CONFEDERAZIONE SVIZZERA
Telefono +41-61-28177 94
Fax +41-61-28177 85
Sito internet www.waxoyl.com
E-mail info@waxoyl.ch

Campo delle informazioni

Informazioni tecniche info@waxoyl.ch

Scheda di Dati di Sicurezza sdb@chemiebuero.de (Nessun invio di schede di dati di sicurezza)

Le schede di dati di sicurezza sono disponibili presso il fornitore.

1.4 Numero telefonico di emergenza

Organismo di consulenza 145 (24h)

SEZIONE 2: Identificazione dei pericoli

2.1 Classificazione della sostanza o della miscela [REGOLAMENTO (CE) N. 1272/2008]

Skin Corr. 1: H314 Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.
Eye Dam. 1: H318 Provoca gravi lesioni oculari.
Met. Corr. 1: H290 Può essere corrosivo per i metalli.

2.2 Elementi dell'etichetta

Il prodotto è soggetto all'obbligo di etichettatura a norma del regolamento (CE) 1272/2008 (CLP).

Pittogrammi di pericolo



Avvertenza PERICOLO

Contenuto: Alcool grasso etossilato (>5-20 EO)

Indicazioni di pericolo
H290 Può essere corrosivo per i metalli.
H314 Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.

Consigli di prudenza
P260 Non respirare i vapori / gli aerosol.
P280 Indossare guanti / indumenti protettivi / Proteggere gli occhi / il viso.
P301+P330+P331 IN CASO DI INGESTIONE: sciacquare la bocca. NON provocare il vomito.
P303+P361+P353 IN CASO DI CONTATTO CON LA PELLE (o con i capelli): togliersi di dosso immediatamente tutti gli indumenti contaminati. Sciacquare la pelle [o fare una doccia].
P305+P351+P338 IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare.
P310 Contattare immediatamente un CENTRO ANTIVELENI / un medico.
P390 Assorbire la fuoriuscita per evitare danni materiali.
P501 Smaltire il prodotto/recipiente in conformità alla regolamentazione locale/nazionale.

Detergente, 648/2004/CE, contenuto:
5 - <15% tensioattivi non ionici
5 - <15% tensioattivi anionici
profumo LIMONENE
profumo AMYL CINNAMAL
profumo LINALOOL
profumo BUTYLPHENYL METHYLPROPIONAL
profumo

2.3 Altri pericoli

Rischi per la salute
In caso di ingestione o di vomito pericolo di penetrazione nei polmoni.
Non contiene ingredienti che hanno effetti nocivi sul sistema endocrino.

Rischi per l'ambiente Non contiene PBT o vPvB.

Ulteriori rischi Non sono noti ulteriori rischi rilevabili in base all'attuale stato di conoscenza.

SEZIONE 3: Composizione / Informazioni sugli ingredienti

3.1 Sostanze

non applicabile

3.2 Miscele

Il prodotto é una miscele.

Cont. [%]	Sostanza
5 - <10	Alcool grasso etossilato (>5-20 EO)
	CAS: 69011-36-5, EINECS/ELINCS: 931-138-8
	GHS/CLP: Acute Tox. 4: H302 - Eye Dam. 1: H318
1 - 5	Sodio p-cumensulfonato
	CAS: 15763-76-5, EINECS/ELINCS: 239-854-6, Reg-No.: 01-2119489411-37-XXXX
	GHS/CLP: Eye Irrit. 2: H319
1 - 5	Lauriletere solfato di sodio (C10-C16)
	CAS: 68585-34-2, EINECS/ELINCS: 500-223-8
	GHS/CLP: Eye Irrit. 2: H319 - Skin Irrit. 2: H315
< 0,5	Idrossido di sodio
	CAS: 1310-73-2, EINECS/ELINCS: 215-185-5, EU-INDEX: 011-002-00-6, Reg-No.: 01-2119457892-27-XXXX
	GHS/CLP: Met. Corr. 1: H290 - Skin Corr. 1A: H314 - Eye Dam. 1: H318
	SCL [%]: 0,5 - <2: Skin Irrit. 2: H315, 2 - <5: Skin Corr. 1A: H314, >= 5: Skin Corr. 1A: H314, 0,5 - <2: Eye Irrit. 2: H319

Commento sui componenti Per il testo completo dei consigli H: cfr. SEZIONE 16.

SEZIONE 4: Misure di primo soccorso

4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso

Indicazioni generali
Togliersi di dosso gli indumenti contaminati e lavarli prima di indossarli nuovamente.

Se inalato
Portare l'infortunato all'aria aperta e tenerlo tranquillo.
In caso di disturbi ricorrere al trattamento medico.

In caso di contatto con la pelle
Necessario immediato trattamento medico, in quanto ustioni non trattate possono dare origine a ferite di difficile guarigione.
In caso di contatto con la pelle lavare subito con acqua e sapone.

In caso di contatto con gli occhi
Sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare.
Consultare subito il medico.

Se ingerito
Consultare immediatamente il medico.
Non provocare il vomito.
Sciacquare la bocca e bere poi abbondante acqua.

4.2 Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Causa corrosioni.

4.3 Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

Trattamento dei sintomi.
In caso di ingestione o di vomito pericolo di penetrazione nei polmoni.
Mettere a disposizione del medico la scheda di sicurezza.

SEZIONE 5: Misure di lotta antincendio

5.1 Mezzi di estinzione

Mezzi di estinzione adatti
schiuma, polvere estinguente, getto d'acqua a pioggia, anidride carbonica

Mezzi di estinzione non adatti
getto d'acqua pieno

5.2 Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

Pericolo di formazione di prodotti tossici da pirolisi.

5.3 Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Non inalare gas di combustione o di esplosione.
Impiegare un autorespiratore.
Indossare tuta di protezione completa.

Nel rispetto della normativa vigente smaltire sia le acque contaminate di spegnimento che i residui d'incendio.

SEZIONE 6: Misure in caso di rilascio accidentale

6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Provvedere ad una adeguata ventilazione.
Pericolo di scivolamento causato dal prodotto fuoriuscito/versato.
Utilizzare indumenti protettivi personali (protettivi e guanti adatti e proteggersi gli occhi/la faccia).

6.2 Precauzioni ambientali

Evitare la dispersione superficiale (ad es.con il contenimento o con barriere per olio).
Non immettere nelle fognature, nelle acque di superficie e nelle acque sotterranee.

6.3 Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Raccogliere con materiali assorbenti (ad es. sabbia, segatura, legante universale, farina fossile).
Smaltire il materiale assorbito in conformità alle pertinenti norme.

6.4 Riferimento ad altre sezioni

Vedere SEZIONE 8+13

SEZIONE 7: Manipolazione e immagazzinamento

7.1 Precauzioni per la manipolazione sicura

Utilizzare solo in ambienti ben aerati.
Nell'impiego di prodotti chimici osservare le normali norme di prevenzione del lavoro.

Togliersi di dosso gli indumenti contaminati e lavarli prima di indossarli nuovamente.
Prevedere docce, fontane oculari.
Durante il lavoro non mangiare, non bere, non fumare e non fiutare tabacco.
Dopo il lavoro e prima delle pause provvedere ad una profonda pulizia della pelle.
Protezione preventiva della pelle mediante crema adeguata.

7.2 Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Evitare assolutamente l' immissione nel suolo.
Prevedere pavimenti resistenti alle sostanze alcaline.
Immagazzinare solo nei contenitori originali.

Non immagazzinare con acidi.
Non immagazzinare con ossidanti.
Non immagazzinare con alimenti e mangimi.

Tenere i contenitori ermeticamente chiusi.
Tenere i contenitori in luogo ben ventilato.
Proteggere dal riscaldamento/surriscaldamento.

Classe di stoccaggio LK 8

7.3 Usi finali particolari

Vedere SEZIONE 1.2

SEZIONE 8: Controlli dell'esposizione/della protezione individuale

8.1 Parametri di controllo

Componenti con valori limite da tenere sotto controllo nell'ambiente di lavoro (CH)

Sostanza
Idrossido di sodio
CAS: 1310-73-2, EINECS/ELINCS: 215-185-5, EU-INDEX: 011-002-00-6, Reg-No.: 01-2119457892-27-XXXX
Concentrazione massima ammissibile sul posto di lavoro: 2 mg/m³, e, SS:C, NIOSH, OSHA
Breve termine (15 minuti): 2 mg/m³

DNEL

Sostanza
Sodio p-cumensulfonato, CAS: 15763-76-5
Industriale, cutaneo, Lungo-termine - effetti sistemici, 191 mg/kg bw/day
Industriale, cutaneo, Lungo termine - effetti locali, 0,096 mg/cm²
Industriale, per inalazione, Lungo-termine - effetti sistemici, 37,4 mg/m³
Consumatori, per inalazione, Lungo-termine - effetti sistemici, 6,6 mg/m³
Consumatori, cutaneo, Lungo-termine - effetti sistemici, 68,1 mg/kg bw/day
Consumatori, cutaneo, Lungo termine - effetti locali, 0,048 mg/cm²
Consumatori, orale, Lungo-termine - effetti sistemici, 3,8 mg/kg bw/day
Idrossido di sodio, CAS: 1310-73-2
Industriale, per inalazione, Lungo termine - effetti locali, 1,0 mg/m³
Consumatori, per inalazione, Lungo termine - effetti locali, 1,0 mg/m³

PNEC

Sostanza
Sodio p-cumensulfonato, CAS: 15763-76-5
Aqua dolce, 0,1 mg/L
Impianto di trattamento scarichi (STP), 100 mg/L
Aqua marina, 0,01 mg/L
Sedimento (aqua dolce), 0,372 mg/kg sediment dw
Sedimento (aqua marina), 0,037 mg/kg sediment dw
Terreno, 0,016 mg/kg soil dw
Idrossido di sodio, CAS: 1310-73-2
Nessun PNEC disponibile.

8.2 Controlli dell'esposizione

Altre indicazioni per la realizzazione di impianti tecnici	Assicurare ventilazione sufficiente sul posto di lavoro. I metodi per la misurazione delle aree di lavoro devono soddisfare i requisiti di prestazione previsti dalla norma DIN EN 482. Raccomandazioni di esempio sono indicate nell'elenco IFA delle sostanze pericolose.
Protezione degli occhi	Occhiali protettivi ermetici. (EN 166:2001)
Protezione delle mani	0,7mm Butilcaucciù, >480 min (EN 374-1/-2/-3). Le informazioni sono intese come raccomandazioni. Per ulteriori informazioni si prega di contattare il fornitore dei guanti.
Protezione del corpo	Indumenti protettivi resistenti alle soluzioni alcaline (EN 340)
Altro	Il tipo di equipaggiamento di protezione deve essere scelto in funzione della concentrazione e quantità della sostanza pericolosa presente presso lo specifico posto di lavoro. La resistenza dei preservanti alle sostanze chimiche deve essere chiarita con i rispettivi fornitori. Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle. Non respirare i vapori/aerosoli.
Protezione delle vie respiratorie	Protezione delle vie respiratorie in caso di formazione di aerosol o di nebbie. Per breve periodo usare apparecchio filtrante filtro P3. (DIN EN 143)
Pericoli termici	nessuna
Delimitazione e controllo dell'esposizione all' ambiente	Proteggere l'ambiente applicando le appropriate misure di controllo per prevenire o limitare le emissioni.

SEZIONE 9: Proprietà fisiche e chimiche

9.1 Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Stato fisico	liquido
Forma	liquido
Colore	incolore
Odore	caratteristico
Soglia olfattiva	non necessario
Valore pH	ca. 12,7 (20°C)
Valore pH [1%]	non determinato
punto di ebollizione o punto iniziale di ebollizione e intervallo di ebollizione [°C]	> 100
Punto infiammabilità [°C]	non applicabile
Infiammabilità	non applicabile
Limite di esplosività inferiore	non applicabile
Limite di esplosività superiore	non applicabile
Proprietà ossidanti	no
Tensione di vapore [kPa]	non determinato
Densità [g/cm³]	1,09 (20 °C / 68,0 °F)
Densità relativa	non determinato
Massa volumica apparente [kg/m³]	non applicabile
Solubilità in acqua	completamente miscibile
Solubilità altri solventi	Nessuna informazione disponibile.
Coefficiente di ripartizione n-ottanolo/acqua (valore logaritmico)	non determinato
viscosità cinematica	non applicabile
densità di vapore relativa	non applicabile
Punto di fusione [°C]	non determinato
Temperatura di autoaccensione [°C]	non auto-infiammabile
Punto di decomposizione [°C]	non determinato
Caratteristiche delle particelle	non applicabile

9.2 Altre informazioni

nessuna

SEZIONE 10: Stabilità e reattività

10.1 Reattività

Nessun pericolo noto in caso di impiego conforme allo scopo previsto.

10.2 Stabilità chimica

Stabile in normali condizioni ambientali (temperatura ambiente).

10.3 Possibilità di reazioni pericolose

Reazioni con acidi e ossidanti forti.
Corrode i metalli.

10.4 Condizioni da evitare

Vedere SEZIONE 7.2.

10.5 Materiali incompatibili

Metalli vari.
Acidi
Ossidante

10.6 Prodotti di decomposizione pericolosi

Non sono noti prodotti di decomposizione pericolosi.

SEZIONE 11: Informazioni tossicologiche

11.1 Informazioni sulle classi di pericolo definite nel regolamento (CE) n. 1272/2008

Tossicità orale acuta

Prodotto
ATE-mix, orale, > 2000 mg/kg

Sostanza
Laurileter solfato di sodio (C10-C16), CAS: 68585-34-2
LD50, orale, Ratto, > 2000 mg/kg
Sodio p-cumensulfonato, CAS: 15763-76-5
LD50, orale, Ratto, 6720 - 7000 mg/kg bw
Alcool grasso etossilato (>5-20 EO), CAS: 69011-36-5
LD50, orale, Ratto, > 300-2000 mg/kg (Lit.)

Tossicità dermale acuta

Prodotto
ATE-mix, cutaneo, > 2000 mg/kg

Sostanza
Sodio p-cumensulfonato, CAS: 15763-76-5
LD50, cutaneo, Coniglio, > 2000 mg/kg
Alcool grasso etossilato (>5-20 EO), CAS: 69011-36-5
LD50, cutaneo, Ratto, > 2000 mg/kg (Lit.)

Tossicità inalatoria acuta

Prodotto
ATE-mix, per inalazione (nebbia), > 5 mg/l 4h

Lesioni oculari gravi/irritazioni oculari gravi

Causa corrosioni.
Sulla base delle informazioni disponibili i criteri di classificazione sono soddisfatti.
Metodo di calcolo
La classificazione come sostanza corrosiva è basata sul valore estremo del pH.

Sostanza
Sodio p-cumensulfonato, CAS: 15763-76-5
Occhio, irritante
Idrossido di sodio, CAS: 1310-73-2
Occhio, corrosivo

Corrosione/irritazione cutanea

Causa corrosioni.
Sulla base delle informazioni disponibili i criteri di classificazione sono soddisfatti.
Metodo di calcolo
La classificazione come sostanza corrosiva è basata sul valore estremo del pH.

Sostanza
Sodio p-cumensulfonato, CAS: 15763-76-5
cutaneo, non irritante
Idrossido di sodio, CAS: 1310-73-2
cutaneo, corrosivo

Sensibilizzazione respiratoria o cutanea

Sulla base delle informazioni disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Sostanza
Sodio p-cumensulfonato, CAS: 15763-76-5
cutaneo, Cavia, OECD 406, non sensibilizzante
Idrossido di sodio, CAS: 1310-73-2
cutaneo, non sensibilizzante

Tossicità specifica per organi bersaglio — esposizione singola Sulla base delle informazioni disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Tossicità specifica per organi bersaglio — esposizione ripetuta Sulla base delle informazioni disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Sostanza
Sodio p-cumensulfonato, CAS: 15763-76-5
NOAEL, orale, Ratto, 763 mg/kg bw/day (subchronic), non si sono osservati effetti nocivi
NOAEL, cutaneo, Ratto, 480 µg/cm² (chronic), Gli effetti osservati non sono sufficienti per una classificazione.

Mutagenicità Sulla base delle informazioni disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Sostanza
Sodio p-cumensulfonato, CAS: 15763-76-5
in vitro, negativo
in vivo, negativo

Tossicità di riproduzione Sulla base delle informazioni disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

- Fertilità

Sostanza
Sodio p-cumensulfonato, CAS: 15763-76-5
NOAEL, orale, Ratto, 1000 mg/kg bw/day (subacute), non si sono osservati effetti nocivi

- Sviluppo

Sostanza
Sodio p-cumensulfonato, CAS: 15763-76-5
NOAEL, orale, Ratto, 936 mg/kg bw/day (subacute), non si sono osservati effetti nocivi

Cancerogenicità Sulla base delle informazioni disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Sostanza
Sodio p-cumensulfonato, CAS: 15763-76-5
NOAEL, cutaneo, Ratto, 240 mg/kg bw/day (chronic), OECD 453, non si sono osservati effetti nocivi

Pericolo in caso di aspirazione Sulla base delle informazioni disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Osservazioni generali

Non sono disponibili dati tossicologici del prodotto completo.

11.2 Informazioni su altri pericoli

11.2.1 Proprietà di interferenza con il sistema endocrino Non contiene ingredienti che hanno effetti nocivi sul sistema endocrino.

11.2.2 Altre informazioni nessuna

SEZIONE 12: Informazioni ecologiche

12.1 Tossicità

Sostanza
Laurileter solfato di sodio (C10-C16), CAS: 68585-34-2
LC50, (72h), Algae, 1-10 mg/l
EC50, (48h), Daphnia magna, 1-10 mg/l
Sodio p-cumensulfonato, CAS: 15763-76-5
LC50, (96h), Cyprinus carpio, > 100 mg/l OECD 203
EC50, (48h), Daphnia magna, > 100 mg/l OECD 202
EC50, (72h), Desmodesmus subspicatus, > 100 mg/l OECD 201
NOEC, (96h), Algae, 31 mg/l EPA OPPTS
ErC50, (3h), Bacteria, > 1000 mg/l OECD 209
Alcool grasso etossilato (>5-20 EO), CAS: 69011-36-5
LC50, (96h), Cyprinus carpio, > 1 - 10 mg/l (Lit.) OECD 203
EC50, (48h), Daphnia magna, > 1 - 10 mg/l (Lit.) OECD 202
EC50, (72h), Desmodesmus subspicatus, > 1 - 10 mg/l (Lit.) OECD 201
Idrossido di sodio, CAS: 1310-73-2
EC50, (48h), Invertebrates, 40,4 mg/L

12.2 Persistenza e degradabilità

Comportamento nei settori	non determinato
Comportamento negli impianti di depurazione	non determinato
Biodegradabilità	non determinato

12.3 Potenziale di bioaccumulo

Non ci si attende accumulo negli organismi.

12.4 Mobilità nel suolo

Gli spandimenti della sostanza possono penetrare nel terreno e causare contaminazioni del suolo e delle acque sotterranee.

12.5 Risultati della valutazione PBT e vPvB

In base alle informazioni disponibili non considerata PBT o vPvB.

12.6 Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

Non contiene ingredienti che hanno effetti nocivi sul sistema endocrino.

12.7 Altri effetti avversi

Il prodotto non deve essere immesso nell'ambiente in maniera incontrollata.

SEZIONE 13: Considerazioni sullo smaltimento

13.1 Metodi di trattamento dei rifiuti

I residui di prodotto vanno smaltiti nel rispetto della Direttiva sui rifiuti 2008/98/CE nonché delle norme nazionali e regionali. Al prodotto non è stato attribuito alcun numero di codice rifiuti come da Catalogo Europeo Rifiuti (CER), perché solo l'uso previsto dal consumatore ne consente la relativa associazione. Il numero di codice rifiuti deve essere determinato all'interno dell'UE in accordo con lo smaltitore di rifiuti.

Prodotto

Smaltire come rifiuto pericoloso.
Eliminazione coordinata con le autorità se necessario.

Catalogo europeo dei rifiuti (consigliati) 070601*

Imballo non pulito

Gli imballaggi non contaminati possono essere riciclati.
Gli imballaggi non lavabili devono essere smaltiti al pari della sostanza contenuta.

Catalogo europeo dei rifiuti (consigliati) 150110* imballaggi contenenti residui di sostanze pericolose o contaminati da tali sostanze

VeVa Code 070601*

SEZIONE 14: Informazioni sul trasporto

14.1 Numero ONU o numero ID

Trasporto terrestre secondo ADR/RID 1760

Navigazione interna (ADN) 1760

Trasporto marittimo secondo IMDG 1760

Trasporto aereo secondo IATA 1760

14.2 Designazione ufficiale ONU di trasporto

Trasporto terrestre secondo ADR/RID	Liquido corrosivo, n.a.s. (Alanine, N,N-bis(carboxymethyl)-, Trisodium salt, Sodium hydroxide)
- Codice di classificazione	C9
- Etichetta	
- ADR LQ	5 l
- ADR 1.1.3.6 (8.6)	Categoria di trasporto (cod. reg. in galleria) 3 (E)
Navigazione interna (ADN)	Liquido corrosivo, n.a.s. (Alanine, N,N-bis(carboxymethyl)-, Trisodium salt, Sodium hydroxide)
- Codice di classificazione	C9
- Etichetta	
Trasporto marittimo secondo IMDG	Corrosive liquid, n.o.s. (Alanine, N,N-bis(carboxymethyl)-, Trisodium salt, Sodium hydroxide)
- EMS	F-A, S-B
- Etichetta	
- IMDG LQ	5 l
Trasporto aereo secondo IATA	Corrosive liquid, n.o.s. (Alanine, N,N-bis(carboxymethyl)-, Trisodium salt, Sodium hydroxide)
- Etichetta	

14.3 Classi di pericolo connesso al trasporto

Trasporto terrestre secondo ADR/RID	8
Navigazione interna (ADN)	8
Trasporto marittimo secondo IMDG	8
Trasporto aereo secondo IATA	8

14.4 Gruppo d'imballaggio

Trasporto terrestre secondo ADR/RID	III
Navigazione interna (ADN)	III
Trasporto marittimo secondo IMDG	III
Trasporto aereo secondo IATA	III

14.5 Pericoli per l'ambiente

Trasporto terrestre secondo ADR/RID	no
Navigazione interna (ADN)	no
Trasporto marittimo secondo IMDG	no
Trasporto aereo secondo IATA	no

14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori

Rispettive informazioni dalla SEZIONE 6 fino alla SEZIONE 8.

14.7 Trasporto marittimo alla rinfusa conformemente agli atti dell'IMO

non applicabile

SEZIONE 15: Informazioni sulla regolamentazione

15.1 Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

REGOLAMENTAZIONI CEE	2008/98/CE (2000/532/CE); 2010/75/UE; 2004/42/CE; (CE) 648/2004; (CE) 1907/2006 (REACH); (UE) 1272/2008; 75/324/EWG ((CE) 2016/2037); (UE) 2020/878; (UE) 2016/131; (UE) 517/2014; (UE) 2019/1148; (UE) 2019/1021, (UE) 2023/707
- Commento sui componenti	Sostanze estremamente preoccupanti - SVHC: Non sono contenute o se presenti sono al di sotto dello 0.1%.
- l'allegato XIV (REACH)	Il prodotto non contiene sostanze soggette ad autorizzazione ≥ 0,1% ai sensi dell'allegato XIV del regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH)
- l'allegato XVII (REACH)	Il prodotto contiene sostanze ≥ 0,1% soggette alle seguenti limitazioni ai sensi dell'allegato XVII del regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH) 75 Il prodotto è soggetto alle seguenti limitazioni ai sensi dell'allegato XVII del regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH) 3
REGOLAMENTAZIONE TRASPORTO	ADR (2023); IMDG-Code (2023, 41. Amdt.); IATA-DGR (2024)
REGOLAMENTAZIONE NAZIONALE (CH):	Ordinanza sui prodotti chimici - OPChim; Ordinanza sulla riduzione dei rischi inerenti ai prodotti chimici - ORRPChim; Ordinanza sulla protezione contro gli incidenti rilevanti - OPIR; Ordinanza sul traffico di rifiuti - OTRif; Ordinanza del DFI concernente i generatori aerosol
- VOC-part [%]	<1
Ordinanza sulla protezione contro gli incidenti rilevanti (OPIR):	Quantitativo soglia (QS): 20 000 kg
- Attenersi alle limitazioni per l'impiego	Le donne incinte e le madri che allattano possono venire a contatto oppure possono essere esposte con questo preparato nello svolgimento del loro lavoro a condizione che, sulla base di una valutazione del rischio eseguita da uno/a specialista, sia stata fornita la prova che in relazione alle attività lavorative in questione e alla luce delle misure di protezione adottate, tale esposizione non comporti alcun danno alla madre e/o al bambino (Ordinanza sulla protezione della maternità, RS 822.111.52). I giovani di età inferiore ai 18 anni possono venire a contatto oppure possono essere esposti con questo preparato nello svolgimento del loro lavoro soltanto a condizione che l'Ufficio federale della formazione professionale e della tecnologia (UFFT) o il Segretariato di Stato dell'economia (SECO) abbiano autorizzato un'eccezione (Ordinanza sulla protezione dei giovani lavoratori, RS 822.115).
- VOC (2010/75/CE)	<1%

15.2 Valutazione della sicurezza chimica

non applicabile

SEZIONE 16: Altre informazioni

16.1 Indicazioni di pericolo (SEZIONE 3)

H314 Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.
H290 Può essere corrosivo per i metalli.
H315 Provoca irritazione cutanea.

H319 Provoca grave irritazione oculare.
H318 Provoca gravi lesioni oculari.
H302 Nocivo se ingerito.

16.2 Abbreviazioni e acronimi:

ADR = Accord européen relatif au transport international des marchandises Dangereuses par Route
RID = Règlement concernant le transport international ferroviaire de marchandises dangereuses
ADN = Accord européen relatif au transport international des marchandises dangereuses par voie de navigation intérieure
ATE = acute toxicity estimate
CAS = Chemical Abstracts Service
CLP = Classification, Labelling and Packaging
DMEL = Derived Minimum Effect Level
DNEL = Derived No Effect Level
EC50 = Median effective concentration
ECB = European Chemicals Bureau
EEC = European Economic Community
EINECS = European Inventory of Existing Commercial Chemical Substances
EL50 = Median effective loading
ELINCS = European List of Notified Chemical Substances
EmS = Emergency Schedules
GHS = Globally Harmonized System of Classification and Labelling of Chemicals
IATA = International Air Transport Association
IBC-Code = International Code for the Construction and Equipment of Ships carrying Dangerous Chemicals in Bulk
IC50 = Inhibition concentration, 50%
IMDG = International Maritime Code for Dangerous Goods
IUCLID = International Uniform ChemicaL Information Database
IVIS = In vitro irritation score
LC50 = Lethal concentration, 50%
LD50 = Median lethal dose
LC0 = lethal concentration, 0%
LOAEL = lowest-observed-adverse-effect level
LL50 = Median lethal loading
LQ = Limited Quantities
MARPOL = International Convention for the Prevention of Marine Pollution from Ships
NOAEL = No Observed Adverse Effect Level
NOEC = No Observed Effect Concentration
PBT = Persistent, Bioaccumulative and Toxic substance
PNEC = Predicted No-Effect Concentration
REACH = Registration, Evaluation, Authorisation and Restriction of Chemicals
STP = Sewage Treatment Plant
TLV®/TWA = Threshold limit value – time-weighted average
TLV®STEL = Threshold limit value – short-time exposure limit
VOC = Volatile Organic Compounds
vPvB = very Persistent and very Bioaccumulative

16.3 Altre informazioni

Procedura di classificazione

Skin Corr. 1: H314 Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari. (Metodo di calcolo)
Eye Dam. 1: H318 Provoca gravi lesioni oculari. (Metodo di calcolo)
Met. Corr. 1: H290 Può essere corrosivo per i metalli. (Metodo di calcolo)

Sezioni Modificate

2.3, 11.2, 12.6

Copyright: Chemiebüro®